



Istituto  
nazionale  
di statistica

COMUNICATO STAMPA

2 aprile 2010

## Conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche IV trimestre 2009

L'Istat diffonde oggi il Conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche (AP) relativo al quarto trimestre 2009. Le stime relative agli aggregati del conto sono elaborate nel rispetto di regole e definizioni armonizzate a livello europeo, contenute nel Regolamento sul sistema dei Conti Economici Integrati (SEC95) n. 2223/96 e in due Regolamenti specifici sulle statistiche congiunturali di finanza pubblica, n. 264/2000 e n. 1221/2002.

Per la costruzione del conto trimestrale sono state utilizzate tutte le informazioni quantitative e qualitative di breve periodo disponibili al momento dell'elaborazione. Tuttavia, non avendo tali informazioni lo stesso grado di completezza e puntualità di quelle utilizzate per la costruzione del conto annuale, si rende necessario l'utilizzo di metodi statistici finalizzati al miglioramento della qualità, della coerenza e della significatività delle stime dei dati trimestrali (cfr. Note informative).

I dati elaborati non sono però esenti da errori statistici di varia natura; come tutte le stime, anche quelle di contabilità nazionale possono risentire di fenomeni quali la parziale completezza delle informazioni di base, la non precisa classificazione dei dati raccolti da fonti amministrative e la possibile disomogeneità di trattamento contabile delle medesime operazioni da parte delle singole unità istituzionali. Questo implica che le statistiche pubblicate sono da considerarsi provvisorie e suscettibili di revisioni nelle successive edizioni.

Nell'interpretazione dei dati va inoltre tenuto presente che, secondo quanto stabilito in sede comunitaria, le serie trimestrali delle voci del conto sono di tipo grezzo, cioè non depurate della componente stagionale.

Questo spiega in gran parte la forte variabilità in corso d'anno degli aggregati del conto e, in particolare, del saldo del conto (indebitamento netto). Sull'andamento di quest'ultimo si riflettono inoltre, per gli anni presi in considerazione (Figura 1), gli effetti dei provvedimenti di politica economica e delle manovre di bilancio la cui tempistica ed entità relativa differenziata inducono ulteriore variabilità.

Nel Conto economico trimestrale, così come per il conto annuale, le operazioni effettuate dalle Amministrazioni pubbliche sono attribuite ai trimestri in base al principio della competenza economica (principio *accrual*), secondo il quale "i flussi sono registrati nel momento in cui il valore economico è creato, trasformato, scambiato, trasferito o estinto"<sup>1</sup>. Per le stime delle diverse voci del conto si considera, quindi, come periodo di riferimento quello in cui si verificano gli eventi economici sottostanti, indipendentemente dal momento in cui avviene la loro regolazione monetaria (pagamenti e riscossioni). A livello trimestrale, le fonti statistiche disponibili consentono di applicare tale principio in modo non completo ma, comunque, sufficientemente esteso.

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei Comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). L'Ufficio della Comunicazione fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

**Direzione centrale  
comunicazione ed editoria**  
Tel. + 39 06 4673.2243-2244  
**Centro di informazione  
statistica**  
Tel. + 39 06 4673.3105

*Informazioni e chiarimenti*  
**Direzione Centrale della  
Contabilità nazionale**  
Roma, Via A. Depretis, 74/b  
Aldo Del Santo  
Tel. + 39 06 4673.3125  
Maria-Assunta Fugnitto  
Tel. + 39 06 4673.3215

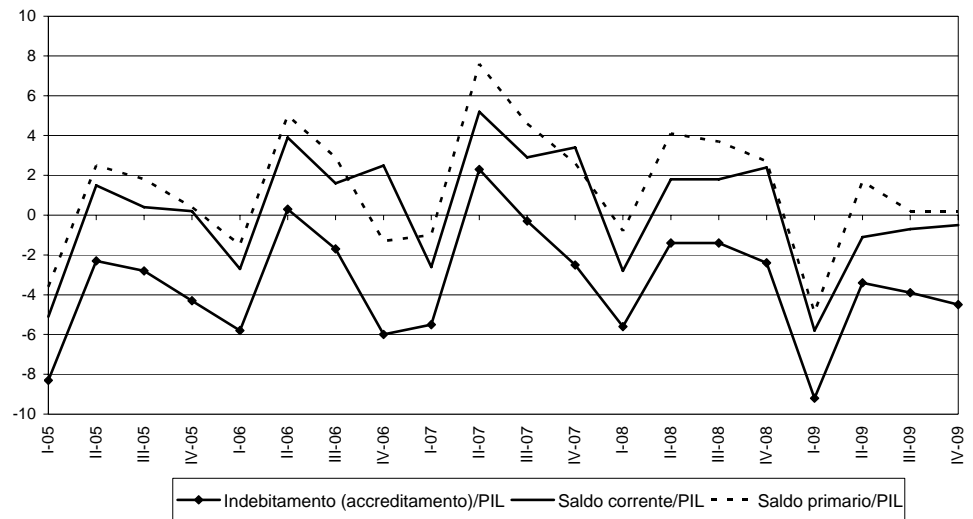
Prossimo comunicato: 2 luglio 2010  
Conti economici trimestrali delle  
Amministrazioni pubbliche  
(I° trimestre 2010)



<sup>1</sup> EUROSTAT. *Sistema europeo dei conti SEC 1995* (par. 1.57).

*Le dinamiche di finanza pubblica* Analizzando il Conto economico delle Amministrazioni pubbliche relativo al quarto trimestre 2009 emerge che l'**indebitamento netto delle AP<sup>2</sup>** in rapporto al Pil è stato pari al 4,5 per cento (2,4 per cento nel corrispondente trimestre del 2008) (Figura 1 e Tabella 1). Complessivamente, nell'anno 2009 si è registrato un indebitamento netto pari al 5,2 per cento del Pil contro il 2,7 del 2008.

**Figura 1 - Saldi di finanza pubblica**  
(valori percentuali sul Pil)



Nel quarto trimestre il **saldo primario** (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato positivo e pari a 966 milioni di euro (più 11.036 milioni di euro nel corrispondente trimestre del 2008), con una incidenza positiva sul Pil dello 0,2 per cento (più 2,7 per cento nel corrispondente trimestre del 2008). Complessivamente per l'anno 2009 il saldo primario rispetto al Pil risulta negativo e pari allo 0,6 per cento (più 2,5 per cento nell'anno precedente).

Nel quarto trimestre 2009, il **saldo corrente** (risparmio) è risultato negativo e pari a 2.012 milioni di euro, contro il valore positivo di 9.531 milioni di euro nel corrispondente trimestre dell'anno precedente (Tabella 2), con una incidenza negativa sul Pil pari allo 0,5 per cento (più 2,4 per cento nel corrispondente trimestre del 2008). Nel 2009 il saldo corrente in rapporto al Pil è stato negativo e pari al 2,0 per cento (più 0,8 per cento nel 2008).

Nel quarto trimestre 2009 le **entrate totali** hanno registrato in termini tendenziali una diminuzione dell'1,2 per cento: la stessa variazione registrata

<sup>2</sup> L'indebitamento netto, saldo del Conto economico trimestrale delle AP, qui presentato, è conforme alle regole dettate dal SEC95 (Regolamento CE n. 2223/96) e successive modifiche (Regolamento CE n. 2558 del 3/12/2001 e Regolamento CE n. 1392 del 13/11/2007), dal Regolamento CE n. 264/2000 e dal Regolamento CE n. 1221/2002 e differisce dalla stima annuale calcolata ai fini della Notifica dei parametri di Maastricht (come da Regolamento CE n. 351/2002) per il trattamento diverso delle operazioni di swap. Nella Notifica, infatti, gli swap sono da considerare a tutti gli effetti interessi e incidono quindi sul calcolo dell'indebitamento mentre, nei conti secondo il SEC95 tali operazioni sono considerate partite finanziarie con impatto nullo sull'indebitamento.

nello stesso periodo dell'anno precedente (Tabella 2). Complessivamente nell'anno 2009 le entrate totali risultano diminuite del 2,0 per cento, mentre erano aumentate dello 0,9 nell'anno precedente (Tabella 2).

Nel quarto trimestre le entrate totali hanno rappresentato il 54,8 per cento del Pil con un aumento di 0,2 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nel quarto trimestre 2008 (Figura 2 e Tabella 1).

Le sole **entrate correnti** hanno registrato nel quarto trimestre 2009 una diminuzione tendenziale del 3,7 per cento, dovuta alla diminuzione delle imposte dirette (meno 9,0 per cento), delle imposte indirette (meno 0,3 per cento), dei contributi sociali (meno 0,3 per cento) e delle altre entrate correnti (meno 1,2 per cento).

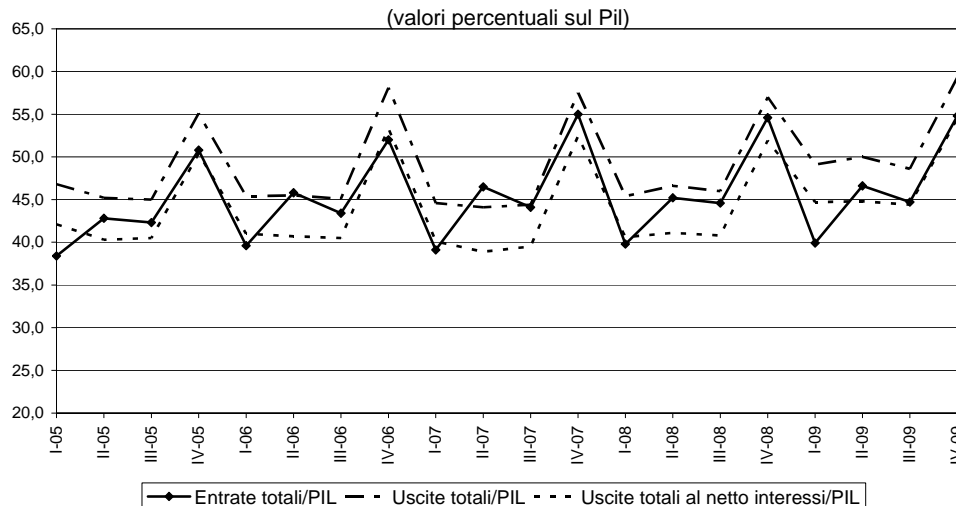
**Tabella 1 – Indicatori trimestrali di finanza pubblica**  
(valori percentuali)

Anno Trimestre	Entrate totali/PIL	Uscite totali/PIL	Uscite totali al netto interessi/PIL	Indebitamento (accreditamento)/PIL	Saldo corrente/PIL	Saldo primario/PIL
<b>Dati trimestrali</b>						
I-05	38,4	46,8	42,1	-8,3	-5,1	-3,6
II-05	42,8	45,2	40,3	-2,3	1,5	2,5
III-05	42,3	45,0	40,5	-2,8	0,4	1,8
IV-05	50,8	55,1	50,4	-4,3	0,2	0,4
I-06	39,6	45,4	41,0	-5,8	-2,7	-1,5
II-06	45,8	45,5	40,7	0,3	3,9	5,0
III-06	43,4	45,1	40,5	-1,7	1,6	2,9
IV-06	52,0	58,1	53,3	-6,0	2,5	-1,3
I-07	39,1	44,6	40,1	-5,5	-2,6	-1,0
II-07	46,5	44,1	38,9	2,3	5,2	7,6
III-07	44,1	44,4	39,5	-0,3	2,9	4,6
IV-07	55,0	57,5	52,4	-2,5	3,4	2,6
I-08	39,8	45,4	40,6	-5,6	-2,8	-0,8
II-08	45,2	46,6	41,1	-1,4	1,8	4,1
III-08	44,6	46,0	40,8	-1,4	1,8	3,7
IV-08	54,6	57,0	51,9	-2,4	2,4	2,7
I-09	39,9	49,1	44,7	-9,2	-5,8	-4,9
II-09	46,6	50,0	44,8	-3,4	-1,1	1,7
III-09	44,7	48,6	44,4	-3,9	-0,7	0,2
IV-09	54,8	59,3	54,5	-4,5	-0,5	0,2
<b>Dati cumulati</b>						
I-05	38,4	46,8	42,1	-8,3	-5,1	-3,6
II-05	40,7	45,9	41,1	-5,2	-1,7	-0,4
III-05	41,2	45,6	40,9	-4,4	-1,0	0,3
IV-05	43,8	48,2	43,5	-4,4	-0,7	0,3
I-06	39,6	45,4	41,0	-5,8	-2,7	-1,5
II-06	42,8	45,5	40,9	-2,7	0,7	1,9
III-06	43,0	45,3	40,8	-2,4	1,0	2,2
IV-06	45,4	48,7	44,1	-3,3	1,4	1,3
I-07	39,1	44,6	40,1	-5,5	-2,6	-1,0
II-07	42,9	44,4	39,5	-1,5	1,4	3,4
III-07	43,3	44,4	39,5	-1,1	1,9	3,8
IV-07	46,4	47,8	42,9	-1,5	2,3	3,5
I-08	39,8	45,4	40,6	-5,6	-2,8	-0,8
II-08	42,6	46,0	40,9	-3,5	-0,5	1,7
III-08	43,2	46,0	40,9	-2,8	0,3	2,4
IV-08	46,2	48,8	43,7	-2,7	0,8	2,5
I-09	39,9	49,1	44,7	-9,2	-5,8	-4,9
II-09	43,3	49,5	44,8	-6,3	-3,4	-1,5
III-09	43,7	49,2	44,7	-5,5	-2,5	-0,9
IV-09	46,6	51,9	47,3	-5,2	-2,0	-0,6

Nel quarto trimestre 2009 le **entrate in conto capitale** sono risultate in forte crescita e, in particolare, le imposte in conto capitale nelle quali sono contabilizzati, per un importo di circa 5 miliardi di euro, i versamenti *una*

*tantum* relativi ai prelievi operati in base al c.d. scudo fiscale (Legge 3 agosto 2009, n. 102) per la regolarizzazione o rimpatrio di attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero da soggetti residenti.

**Figura 2 - Entrate ed uscite delle Amministrazioni Pubbliche**



Nel quarto trimestre 2009 le **uscite totali** sono aumentate in termini tendenziali del 2,5 per cento (meno 1,4 per cento nel corrispondente periodo dell'anno precedente) (Tabella 2). Il loro valore in rapporto al Pil (Figura 2 e Tabella 1) è stato pari al 59,3 per cento (57,0 per cento nel corrispondente trimestre del 2008). Nell'anno 2009 esse hanno registrato un aumento del 3,0 per cento, contro il 3,5 per cento del 2008.

Le sole **uscite correnti** hanno registrato nel quarto trimestre 2009 un aumento tendenziale dell'1,6 per cento. Tale crescita è l'effetto combinato di un aumento dei consumi intermedi (più 3,3 per cento), delle prestazioni sociali in denaro (più 5,2 per cento), delle altre uscite correnti (più 2,6 per cento) e di una diminuzione dei redditi da lavoro dipendente (meno 1,6 per cento) e degli interessi passivi (meno 7,9 per cento).

Le **uscite in conto capitale** sono aumentate in termini tendenziali del 10,8 per cento. Gli investimenti fissi lordi hanno registrato una crescita dello 0,3 per cento, mentre le altre uscite in conto capitale sono cresciute del 24,0 per cento, in particolare per effetto del rimborso straordinario riconosciuto alle imprese a fronte dei maggiori versamenti di IRPEF e IRES da esse effettuati, a causa della mancata deduzione del 10% dell'IRAP, nei periodi di imposta precedenti a quelli in corso al 31 dicembre 2008 (art. 6, D.L. 29 novembre 2008, n. 185).

## Tabella 2- Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche

VOCI ECONOMICHE	Ott-Dic '08	Ott-Dic '09	Ott-Dic '09	Gen-Dic '09 <sup>(*)</sup>
	<i>in milioni di euro</i>		Ott-Dic '08	Gen-Dic '08
			<i>variazioni %</i>	
<b>USCITE</b>				
Redditi da lavoro dipendente	53.047	52.217	-1,6	1,0
Consumi intermedi	24.536	25.352	3,3	7,5
Prestazioni sociali in denaro	83.202	87.554	5,2	5,1
Altre uscite correnti	28.549	29.297	2,6	4,0
<b>Uscite correnti al netto interessi</b>	<b>189.334</b>	<b>194.420</b>	<b>2,7</b>	<b>4,2</b>
Interessi passivi	20.747	19.101	-7,9	-12,9
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>210.081</b>	<b>213.521</b>	<b>1,6</b>	<b>2,2</b>
Investimenti fissi lordi	11.539	11.568	0,3	7,0
Altre uscite in c/capitale	9.208	11.414	24,0	20,9
<b>Totale uscite in c/capitale</b>	<b>20.747</b>	<b>22.982</b>	<b>10,8</b>	<b>12,7</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>230.828</b>	<b>236.503</b>	<b>2,5</b>	<b>3,0</b>
<b>ENTRATE</b>				
Imposte dirette	83.885	76.310	-9,0	-7,1
Imposte indirette	55.988	55.809	-0,3	-4,2
Contributi sociali	67.020	66.819	-0,3	-0,4
Altre entrate correnti	12.719	12.571	-1,2	0,0
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>219.612</b>	<b>211.509</b>	<b>-3,7</b>	<b>-3,8</b>
Imposte in c/capitale	135	5.397	3897,8	2409,8
Altre entrate in c/capitale	1.370	1.462	6,7	19,7
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>1.505</b>	<b>6.859</b>	<b>355,7</b>	<b>334,4</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>221.117</b>	<b>218.368</b>	<b>-1,2</b>	<b>-2,0</b>
<b>Saldo corrente</b>	<b>9.531</b>	<b>-2.012</b>		
<b>Indebitamento/accreditamento netto</b>	<b>-9.711</b>	<b>-18.135</b>		
<b>Saldo primario</b>	<b>11.036</b>	<b>966</b>		

(\*) A causa delle diverse modalità di presentazione degli aggregati, alcune variazioni percentuali dei dati cumulati riportate in questa tabella differiscono da quelle diffuse con il comunicato stampa "Conti economici nazionali, anni 2007-2009" in data 1 marzo 2010. Inoltre, come già descritto in nota 2, gli interessi passivi - e quindi le uscite correnti e le uscite totali - escludono l'impatto delle operazioni di swap che invece sono contabilizzate nella serie di cui al comunicato stampa del 1 marzo 2010.